Ricorso proposto il 9 novembre 2015 — Tractel Greifzug/UAMI — Jiangsu Shenxi Construction Machinery (Forma di un argano motorizzato)

(Causa T-621/15)

(2016/C 016/52)

Lingua in cui è redatto il ricorso: il tedesco

Parti

Ricorrente: Tractel Greifzug GmbH (Bergisch Gladbach, Germania) (rappresentanti: U. Lüken e C. Maierhöfer, avvocati)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Jiangsu Shenxi Construction Machinery Co. Ltd (Wuxi, Cina)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'UAMI

Titolare del marchio controverso: Ricorrente

Marchio controverso interessato: Marchio comunitario tridimensionale (Forma di un argano motorizzato) — Marchio comunitario n. 7 033 061

Procedimento dinanzi all'UAMI: Dichiarazione di nullità

Decisione impugnata: Decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI del 3 settembre 2015 nel procedimento R 1658/2014-1

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata e respingere integralmente la richiesta di dichiarazione di nullità;
- condannare l'UAMI alle spese.

Motivi invocati

- Violazione dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n. 207/2009;
- Violazione dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera e) ii), del regolamento n. 207/2009.

Ricorso proposto il 10 novembre 2015 — Lidl Stiftung/UAMI (JEDE FLASCHE ZÄHLT!)

(Causa T-623/15)

(2016/C 016/53)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Lidl Stiftung & Co. KG (Neckarsulm, Germania) (rappresentanti: M. Wolter, A. Marx e A. Berger, avvocati)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'UAMI

Marchio controverso interessato: Marchio comunitario figurativo contenente gli elementi verbali «JEDE FLASCHE ZÄHLT!» — Domanda di registrazione n. 13 510 123

Decisione impugnata: Decisione della quarta commissione di ricorso dell'UAMI del 7 settembre 2015 nel procedimento R 479/2015-4

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata;
- condannare l'UAMI alle spese, comprese le spese sostenute per il procedimento dinanzi all'UAMI.

Motivo invocato

- Violazione dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), in combinato disposto con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento n. 207/2009.

Ricorso proposto il 6 novembre 2015 — European Food e a./Commissione

(Causa T-624/15)

(2016/C 016/54)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: European Food SA (Drăgănești, Romania), Starmill Srl (Drăgănești, Romania), Multipack Srl (Drăgănești, Romania), Scandic Distilleries SA (Bihor, Romania) (rappresentanti: K. Struckmann, avvocato, G. Forwood, barrister, e A. Kadri, solicator)

Convenuta: Commissione europea

Conclusioni delle ricorrenti

Le ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione (UE) 2015/1470 della Commissione, del 30 marzo 2015, relativa all'aiuto di Stato SA.38517 (2014/C) (ex 2014/NN) cui la Romania ha dato esecuzione — Lodo arbitrale Micula/Romania dell'11 dicembre 2013 [notificata con il numero C(2015) 2112] (GU L 232, pag. 43);
- in subordine, annullare la decisione impugnata nella parte in cui (a) riguarda ciascuna delle ricorrenti, (b) impedisce alla Romania di conformarsi al lodo, (c) ordina alla Romania di recuperare ogni aiuto incompatibile, (d) stabilisce che le ricorrenti sono responsabili in solido di rimborsare l'aiuto percepito da ciascuna delle entità di cui all'articolo 2, paragrafo 2, della decisione impugnata;
- condannare la Commissione alle spese del procedimento.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, le ricorrenti deducono otto motivi.

1. Primo motivo, vertente sul fatto che la decisione impugnata non ha applicato correttamente l'articolo 351 TFUE e i principi generali del diritto nel caso di specie.